

## I GIOVEDÌ DELLA PREVENZIONE

Sicurezza in edilizia: elementi critici, riduzione e gestione del rischio  
e incentivi per il miglioramento delle imprese

# Incentivare la salute e sicurezza nel settore delle costruzioni



## TRANSIZIONE 4.0

*La valorizzazione delle imprese nel settore edile che affrontano investimenti in  
macchinari e tecnologie per la trasformazione tecnologica e digitale 4.0*

## ALTRI CREDITI PER LE IMPRESE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI .....

### Il 2020 ha coinciso con una svolta epocale in merito alla fruibilità dei bonus fiscali da parte delle imprese edili

Con la risoluzione **34/E del 25 giugno 2020**, l'Agenzia delle Entrate ha superando, dopo 12 anni, due precedenti documenti di prassi (risoluzioni 303 e 340 del 2008) allineandosi, in questo modo, al prevalente indirizzo della corte di Cassazione.

Il cambio di rotta, viene motivato dal fatto che il principio della legge consiste nella volontà di incentivare gli interventi di miglioramento energetico dell'intero patrimonio immobiliare nazionale, in funzione della tutela dell'interesse pubblico a un generalizzato risparmio energetico, questo, senza porre limitazioni in merito alla tipologia di immobile o al soggetto che sostiene la spesa



## ALTRI CREDITI PER LE IMPRESE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI .....

### QUINDI

in presenza di tutti gli altri requisiti di legge, sarà possibile usufruire delle detrazioni per risparmio energetico e per miglioramento sismico, per tutte le tipologie di immobili, siano essi:

- **immobili strumentali (anche se locati)**
  - immobili merce
  - immobili patrimonio

### NOTA:

Le nuove opportunità, si affiancano ovviamente al **SISMABONUS ACQUISTI**, agevolazione specifica per le imprese di costruzione/ ristrutturazione edile



## MA OGGI PARLIAMO D'ALTRO.....

Parliamo di crediti d'imposta per investimenti in:

- Beni strumentali tradizionali (*cenni*)
- Beni strumentali Industria 4.0
- Beni immateriali 4.0
- Credito d'imposta Formazione 4.0
- Spese per Ricerca e Sviluppo

## Beni strumentali tradizionali – l'evoluzione storica

<b>BENI STRUMENTALI NUOVI</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Anno acquisto</b>	<b>Normativa di riferimento</b>
Superammortamento 40%	<b>2015</b> Dal 15/10	Legge 208/2015
Superammortamento 40%	<b>2016</b>	Legge 208/2015
Superammortamento 40%	<b>2017</b> (o 30/06/2018 con acconto 20%)	Legge 232/2016
Superammortamento 30%	<b>2018</b> (o 30/06/2019 con acconto 20%)	Legge 205/2017
Superamm.to 30% (dal 01/04/2019)	<b>2019</b> (o 30/06/2020 con acconto 20%)	DL 34/2019
Credito d'imposta 6% in 5 anni	<b>2020</b> (o 30/06/2021 con acconto 20%)	Legge 160/2019
Credito d'imposta 10% in 3 anni (*) (**)	<b>Dal <u>16/11/2020</u> al <u>31/12/2021</u></b> (o 30/06/2022 con acconto 20%)	Legge 178/2020
Credito d'imposta 6% in 3 anni (*)	<b>2022</b> (o 30/06/2023 se acconto 20%)	Legge 178/2020

(\*) Il credito d'imposta si utilizza in un solo anno per le imprese con ricavi fino a 5 milioni di Euro

(\*\*) Il credito d'imposta si applica nella misura del 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile

# Beni strumentali tradizionali – cosa cambia dal 2020 al 2021

## Legge di bilancio 2020

**Credito di imposta per investimenti in beni materiali strumentali tradizionali, effettuati dal 01 01 2020 al 31 12 2020 (ovvero fino al 30 06 2021 se entro il 2020 l'ordine risulta accettato e sono pagati acconti pari al 20%)**

**Aliquota pari al 6 del costo sostenuto**

**Limite massimo di spesa: pari a 2 mln**

**Utilizzo del credito d'imposta: in compensazione in 5 quote annuali**

**Indicazione in fattura e negli altri documenti:  
«Beni agevolabili ai sensi dell'art. 1 commi 184-194 della legge 160/2019»**

## Legge di bilancio 2021

**Proroga al 2022 con decorrenza dal 16 11 2020**

**Potenziamento del credito di imposta beni materiali strumentali: Aliquota dal 6 al 10 per il 2021**

**Investimenti ammissibili**

- materiali strumentali
- Beni immateriali strumentali (new)

**Limite massimo di spesa pari a:**

- € 2 mln per i beni materiali
- € 1 mln per i beni immateriali beni

**Utilizzo del credito d'imposta**

- compensazione in 3 quote annuali
- Compensazione in 1 quota per il 2021 se ricavi inferiori a 5 mln

**Indicazione in fattura e negli altri documenti: «Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1054-1058, Legge 178 del 30.12.2020»**

## Beni strumentali tradizionali – un esempio per il 2020

Acquisto autocarri, attrezzatura o mobili - Costo complessivo 100.000 nel 2020

Costo	Aliquota	Credito totale	Anni utilizzo	Quota credito
100.000	6%	6.000	2021	<b>1.200</b>
			2022	<b>1.200</b>
			2023	<b>1.200</b>
			2024	<b>1.200</b>
			2025	<b>1.200</b>



# Beni strumentali tradizionali – un esempio per il 2021

Acquisto autocarri, attrezzatura o mobili - Costo complessivo 100.000  
**nel 2021** – Impresa con meno di 5 milioni di euro di ricavi

Costo	Aliquota	Credito totale	Anni utilizzo	Quota credito
100.000	10%	10.000	2021	<b>3.333</b>
			2022	<b>3.333</b>
			2023	<b>3.333</b>
<b>Se l'impresa ha ricavi non superiori a 5 milioni di euro</b>				
			2021	<b>10.000</b>



# Beni strumentali tradizionali – Approfondimenti

## Destinatari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa (compresi i forfettari e le imprese agricole). Il credito d'imposta compete anche ai professionisti (esercenti arti e professioni).

## Oggetto

Il credito spetta per gli investimenti in beni strumentali materiali o immateriali, nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

## Beni esclusi

Sono esclusi dal credito d'imposta, i seguenti investimenti:

- beni a deducibilità limitata previsti dall'articolo 164, c.1, del TUIR (autovetture e simili);
- beni con coefficienti di ammortamento inferiore al 6,5%,
- fabbricati e costruzioni;
- beni di cui all'allegato 3 annesso alla Legge 208/2015 (condutture, ferrovie, ecc.)
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

## Beni strumentali tradizionali – Approfondimenti

Disposizioni  
antielusive

La cessione dei beni o la destinazione a strutture produttive estere entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione determina la corrispondente riduzione del credito d'imposta. L'eventuale credito d'imposta già utilizzato in compensazione dovrà essere direttamente riversato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano i presupposti, senza sanzioni e interessi.

Regolarità  
contributiva e  
sicurezza luoghi  
di lavoro

La fruizione del credito d'imposta spettante è subordinata:

- al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore
- al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Utilizzo del  
credito  
d'imposta

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (quindi, potenzialmente, anche dallo stesso anno di acquisto). Per gli investimenti in beni strumentali effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spettante ai soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale

Codice Tributo

Il codice tributo per l'utilizzo del credito in F24 è il seguente: **“6935”**

## Beni strumentali tradizionali – Approfondimenti

### Beni materiali

Periodo	Investimento in euro	Misura credito
Dal 16/11/2020 al 31/12/2021(*)	Fino a 2.000.000	10% (15% per lavoro agile)
Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 (**)	Fino a 1.000.000	6%
<p>(*) entro il 30/06/2022, a condizione che entro la data del 31/12/2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.</p> <p>(**) ovvero entro il 30/06/2023, a condizione che entro la data del 31/12/2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione</p>		

### Beni immateriali

Periodo	Investimento in euro	Misura credito
Dal 16/11/2020 al 31/12/2021(*)	Fino a 1.000.000	10%
Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 (**)	Fino a 1.000.000	6%
(*) – (**) Come sopra		

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0

## MACCHINARI E TECNOLOGIE nell'IMPRESA 4.0 per IL SETTORE EDILE



**Sistemi di monitoraggio  
attrezzature**



**Sistemi per  
l'assicurazione  
della qualità**

**Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori ed azionamenti  
Sistemi a guida automatica o semi-automatica (circ. n. 177355 del 23-05-2018)**



**Beni immateriali: Software, piattaforme  
e applicazioni per la progettazione/  
monitoraggio/ gestione dei sistemi**

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0

## Beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (ex iper)

### BENI AMMESSI

Beni compresi nell'**allegato A alla legge n. 232/2016**:

1. Macchine e impianti di produzione: beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
2. Macchine e sistemi impiegati per il controllo del prodotto o del processo: sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
3. Sistemi interattivi: dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»

Tutti i beni dell'allegato A devono soddisfare il requisito dell'**interconnessione** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

**L'agevolazione decorre dal periodo d'imposta in cui il bene è interconnesso.**

## ALLEGATI A e B ALLA LEGGE 232/2016

**Gli allegati A e B alla legge 232/2016, con l'elenco dei beni materiali ed immateriali industria 4.0, sono disponibili al seguente link**

**[ALLEGATO A](#)**

**[ALLEGATO B](#)**

**Altre informazioni sono disponibili sul sito del MISE**

**[Transizione 4.0 \(mise.gov.it\)](https://www.mise.gov.it)**

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0

**L'investimento deve soddisfare:**

**TUTTI i seguenti requisiti obbligatori:**

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller)
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
- interfaccia tra uomo e macchina semplice e intuitiva
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro

**ALMENO 2 su 3 dei seguenti requisiti**

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

## TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0

Il bene deve essere «interconnesso” ovvero, deve essere identificato univocamente (indirizzo IP) e **scambiare informazioni con sistemi interni** (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione....) **e/o esterni** (es.: clienti, fornitori etc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT..)



# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0

Un esempio:

Acquisto di una piattaforma aerea interconnessa al gestionale aziendale –  
Costo di acquisto Euro 100.000

Acquisto e interconnessione nel 2020  
(fino al 15 novembre)

Costo	Aliquota	Credito totale	Anni utilizzo	Quota credito
100.000	40%	40.000	2021	8.000
			2022	8.000
			2023	8.000
			2024	8.000
			2025	8.000

Acquisto e interconnessione nel 2021 (o dal  
16 novembre 2020)

Costo	Aliquota	Credito totale	Anni utilizzo	Quota credito
100.000	50%	50.000	2021	16.667
			2022	16.667
			2023	16.667

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – l'evoluzione storica

<b>BENI STRUMENTALI INDUSTRIA 4.0</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Anno acquisto</b>	<b>Normativa di riferimento</b>
Iperammortamento 150%	<b>2017</b> (o 30/09/2018 con acconto 20%)	Legge 232/2016
Iperammortamento 150%	<b>2018</b> (o 31/12/2019 con acconto 20%)	Legge 205/2017
Iperammortamento 170%	<b>2019</b> (o 31/12/2020 con acconto 20%)	Legge 145/2018
Credito d'imposta 40% in 5 anni (*)	<b>2020</b> (o 30/06/2021 con acconto 20%)	Legge 160/2019
Credito d'imposta 50% in 3 anni (**)	<b>Dal <u>16/11/2020</u> al 31/12/2021</b> (o 30 giugno 2022 con acconto 20%)	Legge 178/2020
Credito d'imposta 40% in 3 anni (***)	<b>2022</b> (o 30/06/2023 con acconto 20%)	Legge 178/2020

(\*) Credito 20% (anziché 40%) per investimenti da 2.500.000 a 10.000.000 di Euro

(\*\*) Credito 30% (anziché 50%) per investimenti da 2.500.000 a 10.000.000 di Euro e 10% per investimenti da 10.000.000 a 20.000.000 di Euro

(\*\*\*) Credito 20% (anziché 50%) per investimenti da 2.500.000 a 10.000.000 di Euro e 10% per investimenti da 10.000.000 a 20.000.000 di Euro

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – Approfondimenti

## Destinatari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa. Il credito non compete ai professionisti (esercenti arti e professioni).

## Oggetto

Il credito spetta per l'acquisto (anche in leasing) di beni strumentali materiali e immateriali nuovi (facenti parte degli allegati A e B alla Legge 232/2016), destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

## Esclusioni

Sono escluse le imprese che si trovano:

- in stato di liquidazione volontaria, fallimento, in stato di liquidazione coatta amministrativa, in concordato preventivo senza continuità aziendale;
- sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal regio decreto 267/1942, dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 14/2019;
- destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2001

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – Approfondimenti

## Beni esclusi

Sono esclusi dal credito d'imposta, i seguenti investimenti:

- previsti dall'articolo 164, c.1, del TUIR (autovetture e simili);
- con coefficienti di ammortamento inferiore al 6,5%,
- fabbricati e costruzioni;
- beni di cui all'allegato 3 annesso alla Legge 208/2015 (condotte, ferrovie, ecc.)
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti

## Disposizioni antielusive

La cessione dei beni o la destinazione a strutture produttive estere entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di avvenuta interconnessione determina la corrispondente riduzione del credito d'imposta.

L'eventuale credito d'imposta già utilizzato in compensazione dovrà essere direttamente riversato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano i presupposti, senza sanzioni e interessi

## Regolarità contributiva e sicurezza luoghi di lavoro

La fruizione del credito d'imposta spettante è subordinata:

- al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore
- al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – Approfondimenti

Rilevanza fiscale del Credito d'imposta

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito nonché della base imponibile dell'IRAP; è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non determini il superamento del costo sostenuto

Beni materiali indicati nell'allegato A Legge 232/2016

Periodo	Investimento in euro	Misura credito
Dal 16/11/2020 al 31/12/2021(*)	Fino a 2.500.000	50%
	Sup. a 2.500.000 fino a 10.000.000	30%
	Sup. a 10.000.00 fino a 20.000.000	10%
Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 (**)	Fino a 2.500.000	40%
	Sup. a 2.500.000 fino a 10.000.000	20%
	Sup. a 10.000.00 fino a 20.000.000	10%

(\*) entro il 30/06/2022, a condizione che entro la data del 31/12/2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

(\*\*) ovvero entro il 30/06/2023, a condizione che entro la data del 31/12/2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – Approfondimenti

Beni immateriali indicati nell'allegato B L. 232/2016

Periodo	Investimento in euro	Misura credito
Dal 16/11/2020 al 31/12/2022*)	Fino a 1.000.000	20%

(\*) ovvero entro il 30/06/2023, a condizione che entro la data del 31/12/2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni (quindi, potenzialmente, anche dallo stesso anno di acquisto); se l'interconnessione dei beni interviene in un periodo d'imposta successivo a quello della loro entrata in funzione è comunque possibile iniziare a fruire del credito d'imposta per la parte spettante per i beni diversi da quelli degli allegati A e B (L. 232/2016).

Codici Tributo

I codici tributo per l'utilizzo del credito in F24 sono i seguenti

Per i beni materiali: “**6936**” denominato “Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla L. n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, L. n. 178/2020”;

Per i beni immateriali “**6937**” denominato “Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla L. n. 232/2016 - art. 1, c. 1058, L. n. 178/2020”.

# TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA 4.0 – Approfondimenti

## Oneri formali e perizia

I soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili.

Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espreso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058:

**“Beni agevolabili ai sensi dell’articolo 1, commi 1054-1058, Legge 178 del 30.12.2020”**

Per gli investimenti 4.0 (allegati A e B) le imprese sono inoltre tenute a produrre una perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione, attestante:

- che i beni rientrano tra quelli previsti dagli allegati A e B L. 232/2016;
- l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'onere documentale sopra indicato può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante (DPR 445/2000).

Per consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative le imprese che si avvalgono di tali misure, devono effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.

Un decreto del MISE approverà modello, modalità e termini di invio.

# CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

## Di cosa si tratta

Il Credito d'imposta formazione 4.0 è una misura erogata per favorire le spese di formazione sostenute dalle imprese, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze in ambito tecnologico, previste dal [Piano nazionale transizione 4.0](#).

## Le attività formative

Sono ammesse attività di formazione per acquisire o consolidare le competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologia e digitale delle imprese, in ottica 4.0. Nello specifico le attività di formazione riguardanti le seguenti tecnologie:

- big data e analisi dei dati;
- cloud e fog computing;
- cyber security;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- robotica avanzata e collaborativa;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione digitale dei processi aziendali.

I destinatari sono il personale dipendente, anche a tempo determinato, e il personale con contratto di apprendistato

# CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

## Formatori

Se le attività di formazione sono commissionate ad un soggetto terzo esterno sono ammessi:

- i soggetti accreditati per lo svolgimento delle attività di formazione finanziata, le università e i soggetti in possesso della certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000 settore EA 37 (formazione/istruzione);
  - gli Istituti tecnici superiori
- vengono escluse la formazione ordinaria o periodica obbligatoria (es. salute e sicurezza).

## Spese ammissibili

Le spese ammissibili in attività di formazione devono essere relative ai costi di:

- personale dipendente per il tempo occupato nella formazione;
- personale dipendente che svolga attività di docenza, fino ad un massimo del 30% della retribuzione complessiva annua;
- indennità di trasferta erogate al lavoratore in caso di attività formative svolte presso la sede di un'altra azienda dello stesso gruppo, o per imprese che hanno più sedi operative;
- i formatori impegnati nell'attività formativa;
- spese di esercizio: come viaggio, alloggio, materiali e forniture, costo di ammortamento di strumenti e attrezzature relative al progetto di formazione;
- servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione;
- certificazione della documentazione contabile nel limite massimo di € 5.000.

# CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

## Agevolazione e scadenza

L'utilizzo del credito è ammesso solo in compensazione a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui si sono sostenute le spese.

L'agevolazione comprende un credito d'imposta pari al:

- 50% per le piccole imprese (fino ad un massimo di € 300.000)
- 40% per le medie imprese (fino ad un massimo di € 250.000)
- 30% per le grandi imprese (fino ad un massimo di € 250.000)

Il credito sale al 60% se l'attività di formazione riguarda dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati (come definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel [Decreto del 17 ottobre 2017](#)).

La scadenza è prevista per il 31/12/2022.

# CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

## Credito d'imposta sulle spese in R&S, Innovazione e Design

### Ricerca e Sviluppo

	2020	2021/22
Aliquota	12% ➡	20%
Beneficio massimo	3 mln ➡	4 mln

### Innovazione

	2020	2021/22
Aliquota	6% ➡	10%
Beneficio massimo	1,5 mln ➡	2 mln

### Design

	2020	2021/22
Aliquota	6% ➡	10%
Beneficio massimo	1,5 mln ➡	2 mln

### Innovazione 4.0 e green

	2020	2021/22
Aliquota	10% ➡	15%
Beneficio massimo	1,5 mln ➡	2 mln

# CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

## RICERCA E SVILUPPO

- Costituiscono attività di R&S ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico
- Attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa (rischio fallimento anche parziale)

È necessario che l'innovazione non faccia parte dello stato delle conoscenze scientifiche o tecnologiche disponibili e accessibili per l'impresa all'inizio delle operazioni di ricerca e sviluppo

# CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

## Innovazione

- Attività finalizzate alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa.
- Lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota

## Design

Lavori di design e ideazione estetica finalizzati a innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

## Innovazione 4.0

- Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione digitale dei processi aziendali esistenti attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore:
- soluzioni che consentano il miglioramento della gestione operativa della produzione
  - integrazione attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico e le fasi del processo di produzione di beni o servizi
  - introduzione di soluzioni che consentano la pianificazione e la simulazione dei processi produttivi
  - .....

# CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

## Innovazione green

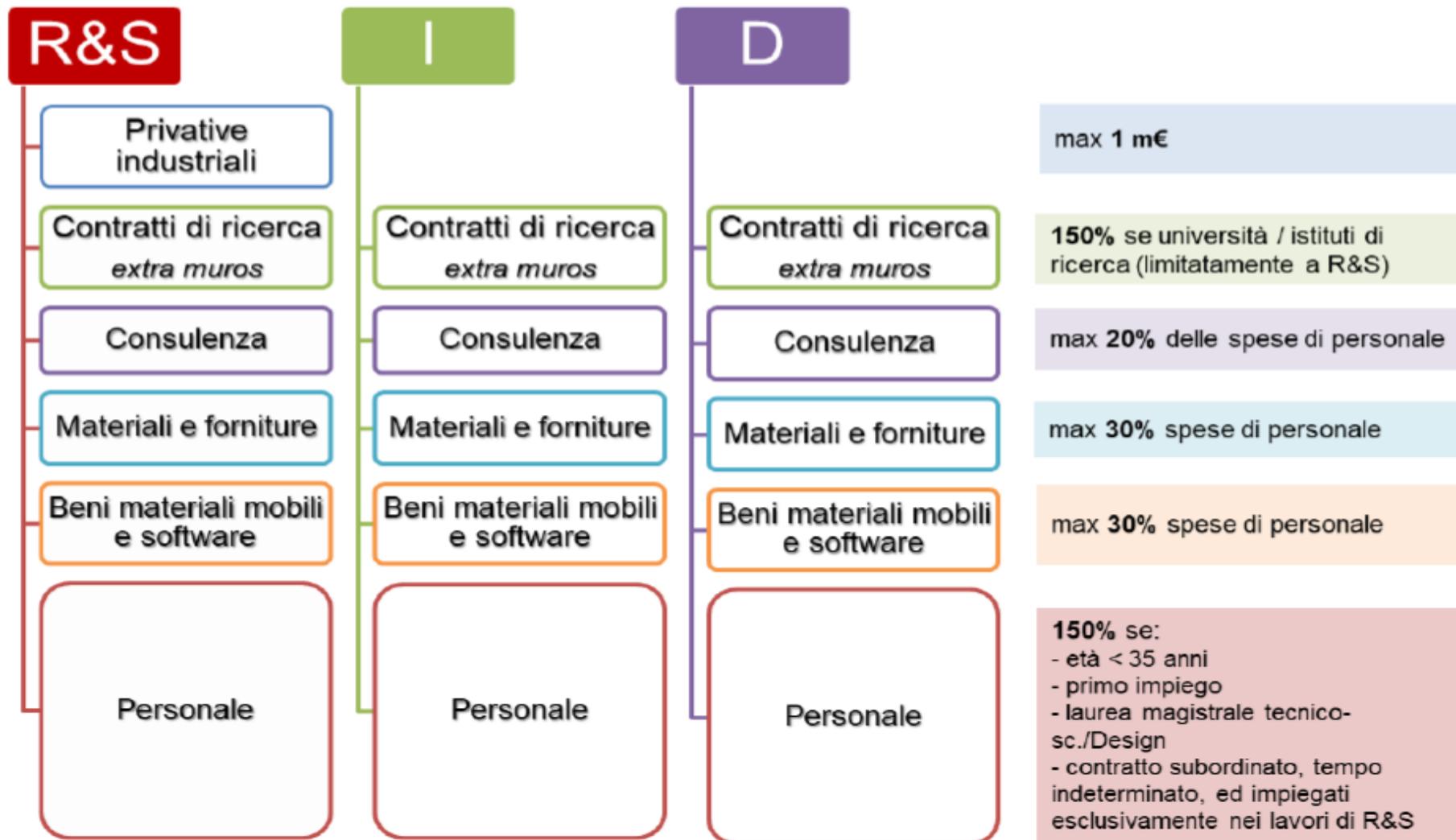
Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020 98 dell' 11 marzo 2020 - realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione e utilizzo di componenti e materiali).

Esempi:

- progettazione di prodotti sostenibili che durino più a lungo e siano concepiti per essere riutilizzati, riparati o aggiornati per il recupero delle proprie funzioni o sottoposti a procedimenti di riciclo ad elevata qualità, per il recupero dei materiali, in modo da ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita (c d ecodesign)
- realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione ed utilizzo di componenti e materiali, anche sfruttando opportunità di riuso e riciclo cross settoriali
- introduzione di soluzioni tecnologiche per il recupero atte ad ottenere materie prime secondarie di alta qualità da prodotti post uso, in conformità con le specifiche di impiego nella stessa applicazione o in differenti settori
- .....

# CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

## Spese ammissibili





CNA FERRARA

Grazie per l'attenzione  ne